

INGEGNERIA.POT

Nota del 24 giugno 2019

BUDGET DI PROGETTO E RIMODULAZIONE

Sulla base di quanto discusso in occasione del kick-off meeting, degli scambi successivi e di un confronto con la Direzione Generale MIUR competente, risulta l'opportunità/necessità di rimodulare le voci di spesa del progetto. Gli elementi rilevanti a questi fini sono i seguenti:

1. Il limite massimo di rimodulazione è pari al 10% della valorizzazione lorda del progetto (ovvero 276.500,00€). La somma di tutte le variazioni di budget riferite a ciascuna voce di costo deve essere ricompresa in questo limite.
2. La rimodulazione non sarà comunicata preventivamente al MIUR. Essa sarà rilevata in sede di rendicontazione attraverso il confronto tra le voci esposte nel progetto e quelle rendicontate a completamento dello stesso.
3. Molte sedi, ma non tutte, hanno difficoltà a prevedere compensi al personale docente e a personale tecnico-amministrativo (voci C1 e C2). Alcune, per le quali il quadro regolamentare sta evolvendo, non li possono prevedere adesso ma lo potranno presumibilmente in futuro.
4. Il contributo al CISIA per le azioni che lo stesso svolgerà a supporto del progetto sono inquadrabili come "Compensi a personale di altri enti coinvolti", attraverso una opportuna identificazione di modalità contrattuali con il CISIA e la individuazione di contributi di personale contrattualizzato CISIA chiaramente riferibile alle azioni di progetto.
5. Per impiegare risorse POT per integrare la disponibilità per assegni di tutorato (voce C4) è sufficiente avere programmato, attraverso l'emanazione dei relativi bandi, l'utilizzo integrale delle risorse attribuite agli Atenei ex art.3 del d.m. 1047/2017.
6. E' opportuno considerare una distinzione tra le tre macro-voci del progetto (contributo CISIA, azioni di sistema al netto del contributo CISIA, azioni locali) ai fini della rendicontazione, considerando incidenze diverse delle diverse tipologie di spesa per ciascuna macro-voce.

Alla luce di questi elementi si trasmette un prospetto finanziario rimodulato nel quale si è assunto, provvisoriamente, che per tutte le sedi i compensi al personale docente e a personale tecnico-amministrativo (voci C1 e C2) siano posti pari a 0. **E' importante sottolineare che questo prospetto è da considerare provvisorio in quanto nella sua forma attuale NON soddisfa il vincolo relativo al limite massimo di rimodulazione**, sostanzialmente a causa della forte rimodulazione al ribasso ipotizzata per le voci C1 e C2. **E' necessario che le sedi che sono in grado di esporre costi alle voci C1 e C2 (o che lo saranno nell'arco di svolgimento del progetto) lo segnalino tempestivamente per consentire di pervenire ad un prospetto rimodulato definitivo.**

ATTIVITA' PROGETTUALI

Si propongono le seguenti attività nel breve termine:

1.2.a - Orientamento Vocazionale:

1. organizzazione di una **giornata di studio sul tema "Strumenti dell'orientamento vocazionale"** estesa a tutti i partner e con la partecipazione di "esperti", oltre che di invitati esterni opportunamente individuati (esponenti MIUR, coordinatori altri PLS/POT). Occasione per discutere con maggiore approfondimento e con contributi qualificati degli strumenti di orientamento vocazionale. Napoli potrebbe ospitare l'incontro in data da stabilire, orientativamente a settembre inoltrato.
2. avvio immediato della predisposizione di "**pen portraits**" (sulla base di un format condiviso) di "testimonials" delle diverse discipline ingegneristiche. I *pen portraits* riportano brevemente la propria esperienza professionale sottolineando gli elementi della propria formazione universitaria che sono stati maggiormente funzionali al proprio status lavorativo.

Raccolta delle proposte dei testimonial (segnalati dalle sedi partner e selezionati in relazione alla significatività della loro testimonianza) e presa di contatto. Attenzione alla selezione anche sulla base di considerazioni di equilibrio di genere, per incoraggiare l'accesso delle donne agli studi di ingegneria. Predisposizione del format dei *pen portraits* da condividere. Raccolta e selezione dei contributi. In allegato una possibile formulazione della lettera di invito e del modulo di adesione da inviare ai testimonial selezionati e segnalati dalle sedi.

3. avvio della predisposizione, inizialmente a titolo sperimentale, di **“pitch” di orientamento vocazionale** attraverso i quali illustrare agli studenti, con un linguaggio semplice ed efficace, gli strumenti culturali e metodologici (la c.d. “cassetta degli attrezzi”) che gli studi universitari saranno in grado di fornire loro con riferimento a ciascun settore dell'ingegneria (identificato dalla corrispondente Classe di LM). In questa fase sarà privilegiata la definizione dei contenuti e dello “storyboard”, senza curare eccessivamente gli aspetti connessi con la produzione (qualità delle riprese, montaggio). Si potrà testare preliminarmente l'efficacia comunicativa del pitch con un campione selezionato di destinatari (presentazione diretta, utilizzo di canali social..) prima di dare seguito alla produzione “professionale” dei pitch definitivi. Potrebbe essere utile l'interazione con le comunità accademiche (società scientifiche, coordinamenti di Area...) o strutture associative (Confindustria, CNI, ...) nella raccolta dei contenuti e dei contributi. Questa attività sarà oggetto di specifica attenzione nell'ambito dell'incontro di cui al punto 1.

1.2b Orientamento disciplinare

Dobbiamo dare rapida diffusione della notizia della disponibilità del **primo MOOC disciplinare “Matematica di Base”** per favorirne l'utilizzo più ampio possibile già in questa fase. Potrebbe essere considerata, di concerto con il CISIA, la possibilità di proporre un form di feedback sulla efficacia dello strumento che potrebbe essere di ausilio nell'orientare la predisposizione dei prossimi MOOC disciplinari. Chiedere al CISIA di consentire un accesso semplificato rispetto a quello previsto per gli studenti per consentire a docenti e operatori di visionare il MOOC.

Di concerto con il CISIA e congiuntamente agli altri PLS e POT interessati, sarà avviata la progettazione degli altri MOOC disciplinari previsti nell'ambito del progetto.

2. Tutorato

1. Attivazione presso le sedi partner di bandi (a valere sui fondi POT) per la selezione di **“Tutor senior”**, che fungano da figure di riferimento e di coordinamento dei Tutors “ordinari” (questi ultimi sostenuti dal Fondo Giovani). **E' in fase avanzata di definizione da parte di UNITN, con il supporto di UNIPD, la procedura di reclutamento dei Tutor senior**, che si basa su due modalità alternative: a) emanazione di un bando per attività di tutorato ai sensi della legge 170/2003 (per attività più circoscritte che sono condotte con il coinvolgimento di studenti dei corsi di dottorato di ricerca); b) emanazione di bandi per attività di tutorato da equipararsi ad attività didattiche integrative, ai sensi dell'art 23 comma 2 della legge 240/2010 (per attività di maggiore consistenza ed intensità, alle quali ammettere laureati magistrali eventualmente in possesso del titolo di dottorato di ricerca, e comunque di adeguata qualificazione).
2. Programmazione di eventi di “formazione” dei “Tutor senior” da parte di esperti in metodologie di tutorato. Si potrebbe pensare ad una **“summer school” sulle metodologie del tutorato**: un evento nazionale, o in alternativa più eventi distribuiti (nord, centro, sud?) dedicati ai Tutor senior provenienti dalle diverse sedi per seguire attività di formazione e condivisione di esperienze sul Tutorato.